

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D. LGSL. 175/2016

Signori Soci

In considerazione della ridotta dimensione della Società e della redazione del Bilancio di esercizio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2345 bis c.c., la Relazione sul Governo Societario incorpora anche la Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2019 che viene a Voi sottoposta per le competenti deliberazioni.

Finalità

La presente relazione ottempera in primo luogo alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016, nonché agli indirizzi espressi verso la Società dall'Assemblea dei Soci e dal Comitato per il controllo analogo dei Comuni Soci di ATS srl .

In particolare, l'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

d) *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

La Società

ATS srl è stata costituita in data 22 dicembre 2005 a rogito Notaio Pessina Vincenzo repertorio n. 37505

Fino a febbraio 2012 la gestione organizzativa, amministrativa, tecnica e del personale della Società è stata svolta per contratto di servizio dalla Soc. ATINOM S.p.A.

ATS è una società a responsabilità limitata con capitale di euro 21.720,45 i.v. , suddiviso in quote eguali tra i Soci partecipanti :

Comune di Abbiategrasso	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Albairate	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Bareggio	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Boffalora sopra Ticino	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Busto Garolfo	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Canegrate	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Cassinetta di Lugagnano	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Corbetta	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Cuggiono	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Inveruno	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Magenta	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Parabiago	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Sedriano	quota di partecipazione 7,6923%

L'attività svolta è quella del trasporto scolastico svolto esclusivamente a favore dei Comuni Soci in base a contratti di servizio assegnati in *house providing*.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 11 gennaio 2018 si è insediato il 18 gennaio 2018 ed è composto da :

dr. Giuseppe Pinna - Presidente

Ing. Emanuela Garanzini - Consigliere - Vice Presidente

Dr. Lorenzo Garagiola - Consigliere

La società ha un Revisore legale nominato nell'Assemblea che si è tenuta in data 15 marzo 2018 per un triennio, dal 2018 al 2020, nella persona del dott. Procopio Angelo;

Si deve rammentare che nel corso dell'esercizio 2014/2015 è emerso un grave disavanzo della gestione della Società ed i soci, sulla base del Bilancio chiuso al 30.6.2015, hanno deliberato il ripiano delle perdite e la ricapitalizzazione della Società a fronte di un piano industriale che prevedeva per il biennio 15/16 e 16/17 blocco delle assunzioni, assenza di investimenti e contenimento del costo del lavoro in forza dell'accordo sindacale 4 agosto 2015, avente efficacia fino al 30 giugno 2017.

Sono dimostrativi del raggiungimento degli obiettivi di risanamento che l'Assemblea ha assegnato al Consiglio di Amministrazione le risultanze dei Bilanci successivi al ripianamento ed alla ricapitalizzazione : Bilancio al 30.6.16 chiuso con un avanzo di euro 6.896,00 ; Bilancio al 30.6.17 chiuso con un avanzo di euro 10.759 ; Bilancio al 30.6.18 chiuso con un avanzo di euro 18.152,00.

Anche il Bilancio al 30.6.19 chiude positivamente , con un avanzo di euro 2.913,00 malgrado che: a) siano incrementate sensibilmente le spese per manutenzione anche straordinaria dei veicoli a causa della loro vetustà come si dirà più avanti ; b) la società sia risultata soccombente in cause di lavoro intentate da ex dipendenti che hanno impugnato l'accordo sindacale 4 agosto 2015 per la riduzione biennale dell'orario di lavoro; c) siano state definite bonariamente competenze arretrate rivendicate dal Sindacato Unitario di Base a favore di lavoratori interinali che in passato hanno effettuato missioni da conducente presso ATS.

Nel corso dell'esercizio si è registrata inoltre la rinuncia del Socio Comune di Cuggiono al mantenimento di servizi di trasporto scolastico e la rimodulazione di diversi contratti di trasporto scolastico in funzione di mutate esigenze quali-quantitative del trasporto stesso, come rilevabile dalla sintesi dei contratti vigenti .

Sono stati rinnovati contratti in scadenza nell'esercizio : per sette anni i contratti con i Comuni Soci di Parabiago e di Corbetta, per cinque anni il Contratto col Comune Socio di Magenta - Urbano e per un anno il contratto per il Bus scuola sperimentale n. 2.

E' cessato il servizio scuola integrativo per il Comune Socio di Canegrate.

E' stato prorogato fino al 31 dicembre 2019 il Contratto con il Comune Socio di Abbiategrasso nelle more del rinnovo pluriennale.

Scadranno quindi il 31.12.2019 ben sette contratti di trasporto scolastico con i Comuni Soci di Abbiategrasso, Albairate, Bareggio, Busto Garolfo, Cassinetta di Lugagnano, Sedriano, e Canegrate .

Scadono infine col 31.12.2019 anche i contratti annuali " mercatali" con i Comuni di Turbigo , Inveruno e Boffalora.

La necessità di acquisire il rinnovo pluriennale dei citati contratti in scadenza induce il Consiglio di Amministrazione a : formulare in termini prudenziali il Budget 2019/2020 ; procedere in armonia con i rinnovi stessi alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro; non assumere impegni ed oneri finanziari per il rinnovo del parco , con l'unica possibile alternativa di cui si dirà più avanti.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

La novella legislativa recata dal Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, dispone tra l'altro che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della Relazione Annuale sul Governo Societario, al cui adempimento la Società provvede con la presente relazione.

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in prima applicazione, nel "Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016" approvato dal Consiglio di

Amministrazione della Società in data 28 settembre 2017 ed al quale si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato Regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1 la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.);
- 2 le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- 3 emergano dalle relazioni della società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale se nominati dubbi di continuità aziendale;
- 4 l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 30%;
- 5 l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1 in misura superiore al 30%
- 6 il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%

Nel merito, l'analisi del bilancio al 30 giugno 2019 evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI ATS SRL

	Soglia di allarme	Risultanze 2018/2019
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 30%;	2,13
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1 in misura non superiore al 30%	1,49
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	0,16

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;</i>	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche del business aziendale, date le dimensioni dell'azienda</i>
b)	<i>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;</i>	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda</i>
c)	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;</i>	<i>L'Azienda si è già dotata di un Codice Etico</i>
d)	<i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.</i>	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda</i>

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto peraltro doveroso prospettare più estesamente e documentalmente una criticità a breve-medio termine di cui ha già peraltro riferito in tutte le precedenti Assemblee Soci , invitando i Soci a valutare ogni possibilità consentita dalla vigente normativa e dalle politiche di bilancio comunale per il rinnovo del parco veicoli della Società il

cui progressivo invecchiamento espone ATS a costi crescenti di manutenzione ed a prospettive di cessazione dal servizio dei veicoli che abbiano raggiunto il limite di anzianità previsto dalla normativa.

A questo riguardo si allega a far parte integrante della presente relazione :

- La relazione 3 ottobre 2019 commissionata all'Ing. Vittorio Sacchi in merito agli oneri di manutenzione ed alle necessità di rinnovo del parco veicoli ; relazione che non ha comportato oneri per la Società ;
- Prospetto riportante le scadenze legali per la circolazione dei veicoli , con l'attuale abbinamento ai servizi di trasporto con i Comuni Soci ;

Da quanto sopra si evince la necessità di procedere dal 2020 al 2026 alla sostituzione di almeno cinque veicoli al fine di mantenere l'attuale livello di servizi , contenere le spese di manutenzione, immettere veicoli ad impatto ambientale ottimale.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 30.6.2019 e della presente Relazione sul governo societario , propone all'Assemblea dei Soci :

- L'impegno per il rinnovo o la stipula di nuovi contratti in *house providing* e per periodi di sette e non meno di cinque anni, al fine di consentire un'adeguata programmazione economica e finanziaria aziendale, necessaria per la sostenibilità dei possibili investimenti autofinanziati e della stabilizzazione dei rapporti di lavoro;
- L'acquisto , anche grazie ad eventuali contributi pubblici, di veicoli – scuolabus da concedere in comodato ad ATS per l'impiego esclusivo e dedicato al trasporto scolastico del Comune , potendo lo stesso affidare *in house providing* alla sua società partecipata ATS la gestione del servizio a mezzo di detto veicolo garantendo pianificazione del trasporto , manutenzione e sostituzione del veicolo, guida idonea a mezzo personale dipendente dalla stessa e surrogabile in caso di assenza , ricovero ed adempimenti di legge;
- La presa d'atto dell'attestazione del vostro Consiglio di Amministrazione , in ossequio alle disposizioni di cui all'art.6, comma 9 , 3° capoverso dello Statuto, che per l'esercizio 1° luglio 2018 – 30 giugno 2019 è stata rispettata la percentuale di oltre l'80% per le attività ed i servizi svolti per conto degli Enti Locali , come asseverato dall'Organo di Controllo, il Revisore Legale dr. Angelo Procopio.

Magenta, 23 ottobre 2019

Dr. Giuseppe Pinna – Presidente
Ing. Emanuela Garanzini – Consigliere V. Presidente
Dr. Lorenzo Garagiola – Consigliere



Magenta , 23 ottobre 2019

Per asseverazione dell'attestazione del CdA di cui all'art.6 , comma 9 , cpv 3° dello Statuto
Il Revisore Legale
Dr. Angelo Procopio



OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE SPESE DI MANUTENZIONE ED ALLE NECESSITA' DI RINNOVO DEL PARCO VEICOLI

Il Regolamento regionale n° 1 del 10 marzo 2017, modificando un precedente regolamento del 2014, ha concesso l'estensione della vita utile degli autobus scolastici dai 17 ai 20 anni, mentre per gli autobus adibiti a trasporto urbano non esiste alcun limite imposto per legge o regolamento, salvo per quanto riguarda eventualmente limiti imposti dal livello di sostenibilità delle emissioni.

Questa situazione, pur consentendo un uso maggiore dei mezzi di ATS impiegati nel trasporto scolastico, obbliga comunque a fare delle considerazioni in merito ai costi derivanti dalla maggiore manutenzione richiesta dai mezzi più anziani operati dall'azienda ed in merito alle modalità di pianificazione dei costi di sostituzione dei mezzi a fine vita.

Andamento dei costi relativi alla manutenzione dei mezzi

Monitorando i dati degli ultimi 9 anni relativi agli autobus, sia scolastici che per trasporto urbano, non in garanzia, e quindi solo di quelli per i quali la manutenzione era pagata da ATS, si ottiene il seguente quadro:

Anno scol.	(**) Spese man.	Km	€/km	medie triennali					incrementi medie triennali
2010 / 2011	45.246	273.600	0,165						
2011 / 2012	51.247	304.326	0,168						
2012 / 2013	59.321	306.546	0,194	0,176					
2013 / 2014	71.404	303.088	0,236		0,199				0,023
2014 / 2015	78.614	265.127	0,297			0,253			0,054
2015 / 2016	73.484	249.366	0,295				0,286		0,033
2016 / 2017	86.547	236.281	0,366					0,324	0,038
2017 / 2018	114.081	259.812	0,439						0,043
2018 / 2019	132.725	249.908	0,531						0,078
	(**) nelle spese di manutenzione sono comprese anche le spese per sostituzione di pneumatici, perché, anche se queste spese sono in un certo modo dipendenti dai costi petroliferi, l'impatto di questi sulle gomme avviene in tempi lunghi								

Come si vede in 9 anni le spese sono aumentate di 3,2 volte, mentre le medie di spesa triennali, più indicative perché consentono l'assorbimento dei picchi accidentali di spesa, sono aumentate di 2,5 volte.

Questa variabilità non si riscontra invece nelle spese sostenute per i carburanti che, per lo stesso periodo, sono rappresentate dalla tabella seguente (nota: in alcuni anni i km indicati sono diversi da quelli della precedente tabella perché qui includono anche i mezzi in garanzia)

Anno scol.	Spesa carburanti	Km	€/km
2010 / 2011	79.264	273.600	0,290
2011 / 2012	89.793	304.326	0,295
2012 / 2013	97.740	306.546	0,319
2013 / 2014	96.773	303.088	0,319
2014 / 2015	74.478	265.127	0,281
2015 / 2016	62.441	250.089	0,250
2016 / 2017	62.477	245.263	0,255
2017 / 2018	71.286	265.199	0,269
2018 / 2019	78.155	264.682	0,295

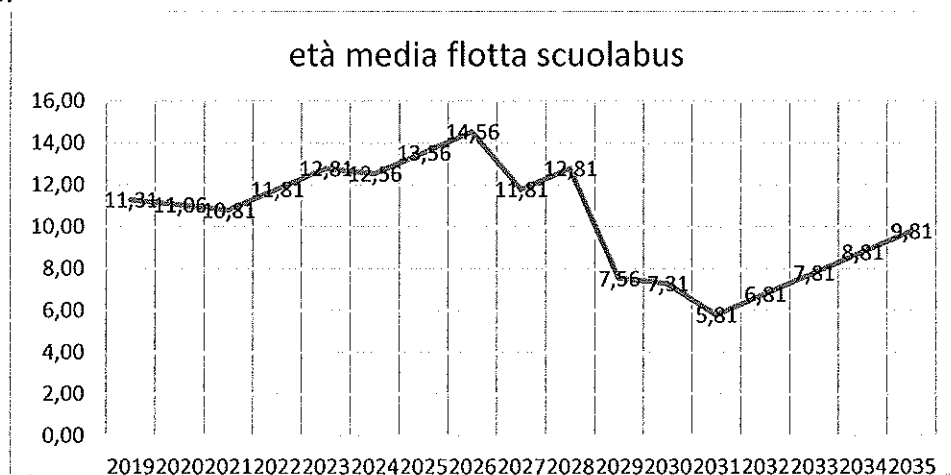
Una osservazione va fatta per comprendere meglio l'entità della spesa: se nell'anno scolastico 2018 / 2019 le spese di manutenzione fossero state pari a quelle dell'anno scolastico 2010 / 2011 si sarebbero risparmiati circa 104.000 euro, praticamente il costo di un autobus per trasporto scolastico.

Queste considerazioni inducono a riflettere sulle modalità di controllo dello stato di manutenzione dei mezzi, modalità che l'azienda ha iniziato a modificare nel 2018, ma che potranno dare frutti solo tra qualche anno. Tuttavia, per esperienza di chi scrive, il risultato finale si aggirerà intorno ad una riduzione del 20% circa delle spese per la manutenzione dei mezzi.

Necessità di rinnovo del parco veicoli

1) In base all'età dei veicoli

Come è stato accennato nel paragrafo precedente le spese di manutenzione crescono con l'età media del parco veicoli. Calcolando la sostituzione dei veicoli addetti al trasporto scolastico, al termine dei 20 anni concessi dal regolamento regionale, con altri veicoli acquistati nuovi, si ottiene il seguente grafico che mostra l'andamento dell'età media della flotta fino al 2035:



Il grafico mostra in modo chiaro che per quasi una decina d'anni ci attendono spese per manutenzione abbastanza sostenute.

2) In base alle nuove disposizioni in merito di inquinamento ambientale

È stata recentemente messa in atto una delle misure previste dal Protocollo Aria, sottoscritto da Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna per far fronte al problema dell'inquinamento ambientale. In particolare, per i comuni lombardi con più di 30.000 abitanti dal 1° ottobre 2019 non possono più circolare mezzi certificati Euro 4 ed inferiori. Questa disposizione toglie ad ATS la possibilità di utilizzare in Abbiategrasso alcuni (5) mezzi attualmente in servizio e 3 su 4 dei mezzi disponibili come scorta. Tuttavia è lecito pensare che queste limitazioni possano, in un futuro non lontano, interessare anche comuni con popolazione inferiore, ed ATS farebbe bene a prevedere misure in merito

Ma questi non sono i principali problemi.

Il problema vero consiste nell'impostazione delle modalità con le quali l'azienda potrà procurarsi le disponibilità economiche necessarie al rinnovo della flotta, perché al momento nella gestione di ATS non sono previsti accantonamenti per il rinnovo flotta. I soci dovranno essere chiariti ad esprimersi su questa questione e prendere decisioni in merito.

03/10/2019

Allegati

Ing. Vittorio Sacchi

- Si allega un prospetto dei tempi di rinnovo del parco mezzi utilizzati per il trasporto scolastico

Allegato a relazione su manutenzione e sostituzione flotta

A T S

AZIENDA TRASPORTI SCLASTICI S.r.l.

SITUAZIONE PARCO ROTABILE AL 30/06/2019

Regolamento regionale 10 marzo 2007 - n. 1 - modifica al Regolamento regionale 22 dicembre 2014 n. 6 - art. 10 bis (trasporto scolastico) - termine vita utile scuolabus passa da 17 a 20 anni

n. n. az	Comune	fabbrica e tipo	targa	euro	data prima immatricolazione	anzianità annimes	km al 30/06/2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025	anno 2026	anno 2027	anno 2028	anno 2029	anno 2030	anno 2031	anno 2032	anno 2033	anno 2034	anno 2035	anno 2036	anno 2037	anno 2038	
1	1002 Albairate	IVECO 65 C 18 Cacciainali	DE 573 TJ	4	30/01/2007	12	188.235							30/01/2027													
2	1004 Bareggio	IVECO 100 Cacciainali	DC 688 TY	3	24/07/2006	13	168.784						31/07/2021														
3	1006 Scorta	IVECO 100 E 18 4.8 C	DD 663 PA	2	24/01/2000	19	226.579																				
4	1007 Corbetta	IVECO 100 E 21 NC	DE 286 HF	3	14/03/2003	16	273.753		31/03/2023																		
5	1009 Scorta	IVECO 65 C - Cacciainali	DC 429 TY	3	13/07/2006	13	265.505							31/10/2026													
6	1010 Magenta	IVECO 100 E 22 EURO 5	DR 814 GR	5	03/09/2008	10	164.290								30/09/2028												
7	1011 Scorta	IVECO 59 E 12 - Cacciainali	EC 143 TP	2	29/01/2001	18	154.038		29/01/2021																		
8	1012 Cassinetta	IVECO 100 E 22 EURO 5	DS 470 RP	5	19/01/2009	10	146.973										31/01/2026										
9	1013 Scorta	IVECO 100 E 22 EURO 5	DR 813 GR	5	03/09/2008	10	194.765									30/09/2028											
10	1014 Parabiago	IVECO 65 C E 4 - Cacciainali	DR 910 TS	4	14/11/2008	10	146.395								30/11/2028												
11	1016 Corbetta	IVECO 100 E 22 EURO 5	DV 975 DM	5	19/03/2009	9	171.775																				
12	1017 Bareggio	IVECO 100 E 22 EURO 5	DV 031 DN	5	24/05/2009	10	139.104										31/03/2029										
13	1018 Parabiago	IVECO 65 C E 4 - Cacciainali	DX 633 DP	4	18/11/2008	10	179.085																				
14	1020 Boffalora	IVECO 65 C 17 BEV - Cacciainali	EC 234 TR	EEV	08/09/2010	8	128.854									30/11/2028										30/09/2030	
15	1021 Inveruno	IVECO 65 C 17 IND CAR MOBY	FE 284 SB	6	29/06/2016	3	28.024																	29/06/2036			
16	1022 Sedriano	IRISBUS 70 C 18 E 6	FS 482 LF	6	23/10/2018	0	14.812																			28/10/2038	

In giallo indicate le date di sostituzione dei vari mezzi